



I SERVIZI DEMOGRAFICI DI ROMA CAPITALE

Anno 2016

Indice

I Servizi Demografici.....	4
Anagrafe e Stato Civile	5
I Municipi.....	7
Celebrazioni matrimoni civili.....	10
Residenze fittizie	11
Elettorale	12

Pubblicato nel mese di Dicembre 2017

I numeri più significativi

233.035	Certificati di Anagrafe-Stato Civile rilasciati nel corso del 2016
137.766	Atti di stato civile formati nel 2016
176	Unioni civili registrate nel 2016
198.741	Atti di stato civile scansionati nel 2016
2.369.765	Iscritti nelle liste elettorali al 31.12.2016
237.291	Aggiornamenti delle liste elettorali nel 2016
203.396	Certificati Anagrafe-Stato Civile rilasciati dal Municipio I nel 2016
602	Matrimoni civili celebrati nel Municipio VII nel 2016
21.844	Cittadini senza fissa dimora iscritti in Anagrafe presso residenze fittizie al 31.12.2016

I Servizi Demografici

Tra i Servizi delegati al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, spetta quello di sovrintendere alla regolare tenuta dei registri di stato civile e di anagrafe e tutti gli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica¹.

A Roma Capitale i Registri di Anagrafe, Stato Civile, Leva ed Elettorale, sono gestiti dalla Direzione Coordinamento Servizi delegati del Segretariato Generale, U.O. Anagrafe, Stato Civile e Leva. La Direzione coordina inoltre le funzioni decentrate e di supporto alle strutture territoriali (Municipi) in materia di anagrafe e stato civile.

L'erogazione degli atti richiesti dalla cittadinanza e dalle Pubbliche amministrazioni viene rilasciata sia a livello centrale (Anagrafe centrale- Stato Civile) che dalle Strutture territoriali.

In tale contesto, l'analisi dei dati sulla tipologia e la numerosità dei servizi demografici resi al cittadino, è effettuata facendo riferimento alle informazioni contenute nei Rendiconto di gestione relativamente agli anni 2015 e 2016.

Tab. 1 - Certificati Anagrafici e di Stato Civile rilasciati dalla U.O. Anagrafe, Stato Civile e Leva e Municipi di Roma Capitale. Anni 2015-2016

Indicatori Anagrafe-Stato Civile	Rendiconto		Variazioni percentuali
	2015	2016	
Certificati Anagrafe-Stato Civile (Centrale)	203.934	233.035	+14,3
Certificati Anagrafe-Stato Civile (Municipi)	1.672.158	1.626.292	-2,7

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

Tra il 2015 e il 2016 riscontra un aumento di oltre 14 punti percentuali sul numero di certificazioni rilasciate dalle Strutture Centrali, contrapposto alla riduzione di -2,7%, di quelle rilasciate dagli Uffici decentrati.

Ciò è dovuto principalmente all'applicazione a pieno regime della legge.n.183/2011, in base alla quale: le "Pubbliche Amministrazioni ed i privati gestori di pubblici servizi non possono chiedere alla cittadinanza di consegnare certificati, che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni in autocertificazione", pertanto questi sono tenuti ad "acquisire d'ufficio" le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive. Conseguentemente le verifiche richieste dagli altri Enti della P.A. vengono indirizzate direttamente all'Anagrafe centrale dove è stato istituito un ufficio appositamente dedicato.

¹ Art. 54 del d. Lgs n. 267/2000

Anagrafe e Stato Civile

L'Anagrafe di Roma Capitale gestisce i servizi anagrafici della popolazione residente (che alla data del 31 dicembre 2016 ammonta 2.873.494 cittadini), mentre il Servizio di Stato Civile garantisce la registrazione del complesso di eventi che determinano lo status della persona, riferiti sia ai cittadini residenti che ai non residenti (atti di nascita, di morte, di cittadinanza, pubblicazioni e celebrazioni di matrimonio), purché l'evento avvenga nel territorio del Comune; l'ufficio aggiorna gli atti con la registrazione delle annotazioni, registra le trascrizioni e rilascia le relative certificazioni.

Tab. 2 - Indicatori relativi ad alcuni atti rilasciati dalla Dir. Coord. Servizi delegati del Segretariato Generale di Roma Capitale. Anni 2015-2016

Anagrafe-Stato Civile	Rendiconto		Variazioni percentuali 2015-2016
	2015	2016	
Certificazioni richieste da Pubbliche Amministrazioni e rilasciate	93.688	95.720	+2,2
Atti di stato civile formati	124.590	137.766	+10,6
Annotazioni su registri di Stato civile	63.222	85.419	+35,1
Cambi di residenza	29.520	29.793	+0,9
Denunce di morte	27.574	26.828	-2,7
Trascrizioni di nascita	19.126	20.484	+7,1
Numero atti di stato civile scansionati su richiesta dei Municipi	186.516	198.741	+6,6
Celebrazioni matrimoni civili	1973	1871	-5,2
Numero pratiche separazioni e Divorzi avanzate in Comune	874	4.467	+411,1
Numero unioni civili registrate	-	176	+100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

Il numero delle certificazioni rilasciate, articolate per tipologia di atto, segnala incrementi per quasi tutti i tipi di atti analizzati, ad eccezione delle denunce di morte (-2,7%) e delle celebrazioni di matrimoni civili (-5,2%), anche in considerazione della possibilità per i cittadini di celebrare il matrimonio presso il municipio di appartenenza.

A conferma di quanto detto in precedenza, con riferimento alla legge n.183/2011, il numero di certificazioni richieste e rilasciate a Pubbliche Amministrazioni nel corso dell'ultimo anno è aumentato, con una variazione percentuale di +2,2 punti.

Di recente, sono state avviate o sensibilmente potenziate alcune attività legate a innovazioni normative e tecnologiche, quali ad esempio l'introduzione nell'ordinamento dello stato civile italiano dell'istituto dell'Unione Civile tra persone dello stesso sesso². A partire quindi dal 5 giugno 2016 sino al 31 dicembre dello stesso anno, sono stati trascritti nel registro di stato civile, 176 atti di unione civile.

Inoltre a far data da dicembre 2014, presso l'ufficio Separazioni e divorzi dell'Anagrafe Centrale è attivo il servizio di trascrizione nei registri dello stato civile, della convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati per la soluzione consensuale di separazione tra coniugi, divorzio e modifica delle condizioni di

² Legge n.76/2016

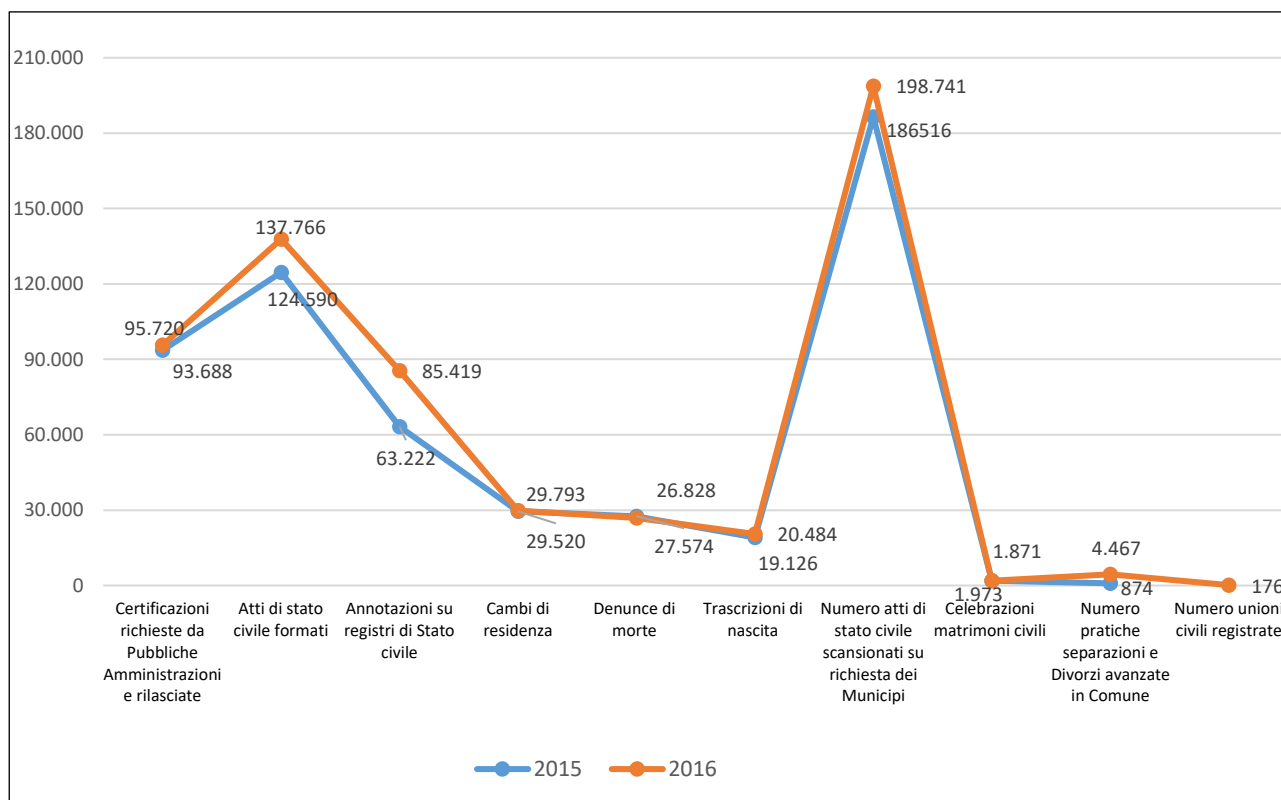
separazione o di divorzio³ e il servizio di Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale di stato civile.⁴

Nello specifico nel corso del 2015, sono state avanzate agli sportelli di Stato civile 874 pratiche tra divorzi e separazioni. Mentre nell'anno 2016 il numero di richieste è salito a 4.467 con una variazione percentuale rispetto all'anno precedente di più di 411 punti,

Per la realizzazione e l'osservanza del processo di dematerializzazione, si è reso digitale il procedimento di formazione degli atti di Stato Civile permettendo, tra l'altro, di acquisire da parte del cittadino in tempi molto più ristretti un estratto o una copia integrale dell'atto di stato civile. Per gli atti redatti manualmente negli anni precedenti, contestualmente alle richieste del cittadino attraverso lo sportello del proprio municipio, la domanda viene trasmessa all'anagrafe centrale (dove sono depositati gli atti cartacei) che procede alla scansione dell'atto ed al rilascio della copia digitalizzata. Nel corso dell'anno 2016 il numero di atti scansionati su richiesta dei Municipi risulta in aumento rispetto al 2015, attestandosi a 198.741, 12.225 in più dell'anno precedente.

Un incremento considerevole (+35,1%) si riscontra anche nel numero di annotazioni sui registri di Stato civile (adozioni, riconoscimenti, matrimoni, divorzi, separazioni, convenzioni patrimoniali, morti, correzioni, rettifiche), passati da 63.222 nel 2015 a 85.419 nel 2016.

Graf. 1 - Numero atti rilasciati dalla Dir. Coor. Servizi delegati del Segretariato Generale di Roma Capitale. Anni 2015-2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

³ Art. 6 del decreto legge 132/2014 convertito in legge n.162/2014

⁴ Art. 12 del decreto legge 132/2014 convertito in legge n.162/2014

I Municipi

I Servizi Demografici offerti all'utenza dai singoli Municipi di Roma Capitale, oltre alle certificazioni Anagrafiche e di Stato Civile, comprendono anche molti altri servizi al cittadino. Questi sono dettagliati e pubblicati sulle sezioni del Portale di Roma Capitale relative ai Municipi.

Per ogni Municipio i servizi erogati e le modalità di fruizione sono descritti in maniera completa e trasparente nella "Carta dei Servizi e standard di qualità"⁵, che illustra anche le modalità con cui poterne usufruire. La stessa impegna l'amministrazione a rispettare precisi standard di qualità nell'erogazione dei servizi.

Il totale degli atti comprende sia gli atti rilasciati a vista che quelli a rilascio non immediato.

Gli atti vista sono costituiti da:

- certificati anagrafici e di stato civile
- atti notori
- carte d'identità
- proroghe carte d'identità
- permessi di soggiorno aggiornati
- denunce di nascita
- denunce di decesso

Gli atti non a vista sono costituiti da:

- cambi di abitazione
- cambi di residenza
- certificazioni e/o verifiche richieste da parte dell'autorità giudiziaria
- rettifiche anagrafiche eseguite
- procedimenti di irreperibilità aperti
- atti eseguiti e/o consegnati al domicilio dell'utente (non in grado di recarsi nella sede del municipio)
- giuramenti di matrimonio
- estratti di atti di stato civile con procedura informatica
- estratti di atti di stato civile con procedura manuale

I dati municipali di dettaglio per ogni tipo di atto sia quelli rilasciati a vista che quelli non a vista, sono desunti dal Rendiconto di gestione delle Strutture territoriali relativamente agli anni 2015 e 2016.

Come evidenziato nella seguente tabella, il Municipio I è quello che rilascia il numero maggiore di atti, con un incremento rispetto all'anno precedente di 3 punti percentuali. Tale preminenza è dovuta anche al fatto che, trattandosi di municipio centrale, il bacino di utenza è riconducibile non solo ai residenti, ma anche a tutti i cittadini che per lavoro o per altro motivo gravitano nel Centro Storico di Roma.

Incrementi consistenti, in valore percentuale, nel biennio si riscontrano in particolare nei Municipi IV (+27,8%), XV (+19,0%) e anche nel Municipio XVI (+16,6%). Mentre è nel Municipio XIII che si riscontra il decremento più robusto -20,6%.

⁵ Art. 32 D.lgs n.33/2013

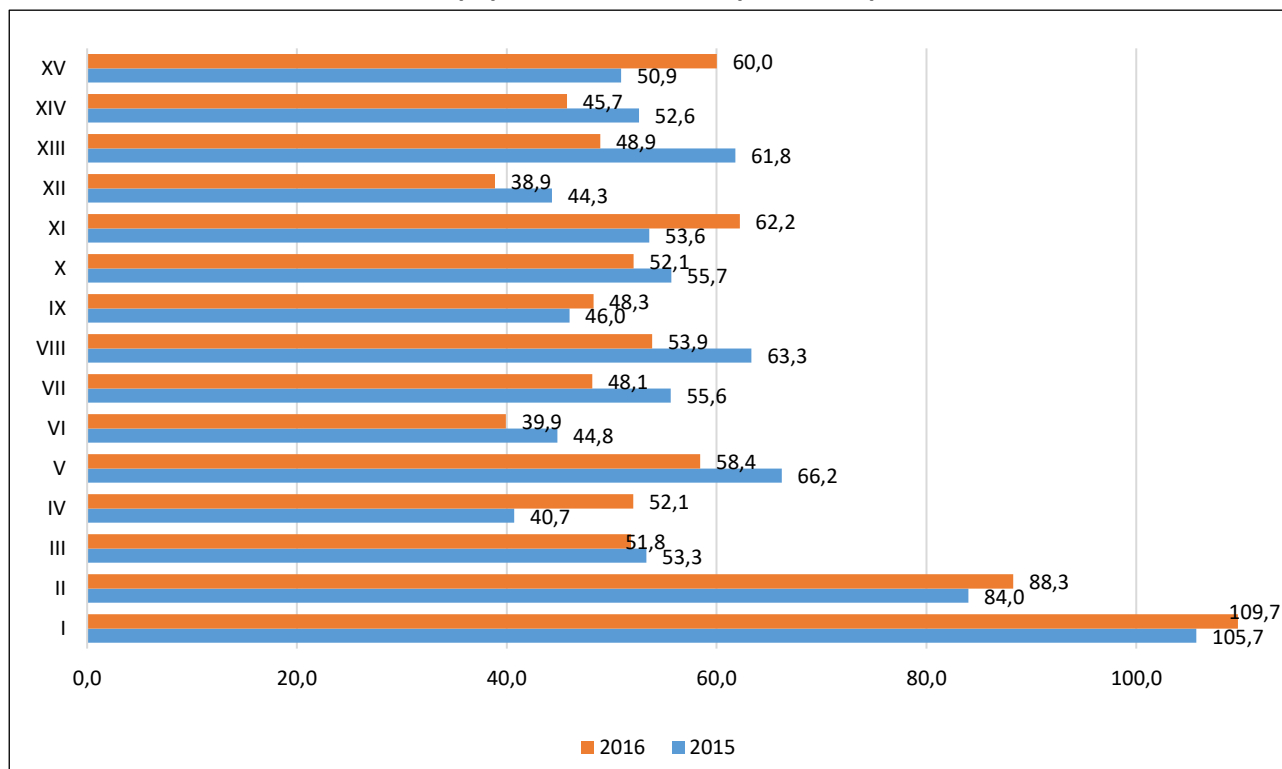
Tab. 3 - Numero di atti rilasciati a vista e non a vista per Municipio. Anni 2015-2016

Municipio	Rendiconto		Variazione %
	2015	2016	
I	197.479	203.396	3,0
II	140.879	148.612	5,5
III	109.027	106.269	-2,5
IV	72.099	92.121	27,8
V	163.180	144.535	-11,4
VI	114.870	102.814	-10,5
VII	171.151	148.321	-13,3
VIII	82.998	70.649	-14,9
IX	82.993	87.849	5,9
X	128.386	120.720	-6,0
XI	82.998	96.781	16,6
XII	62.484	54.877	-12,2
XIII	82.665	65.609	-20,6
XIV	100.221	87.713	-12,5
XV	80.728	96.026	19,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

Il grafico seguente mostra per ogni Municipio nel biennio 2015-2016, l'andamento del rapporto tra il numero degli atti rilasciati e la popolazione residente. Solo per il Municipio I, a conferma di quanto detto, si rileva come il numero di atti rilasciati è superiore alla popolazione residente: 105,7% nel 2015, fino a 109,7% nel 2016.

Graf. 2 - Percentuale atti rilasciati su popolazione residente per Municipio. Anni 2015-2016

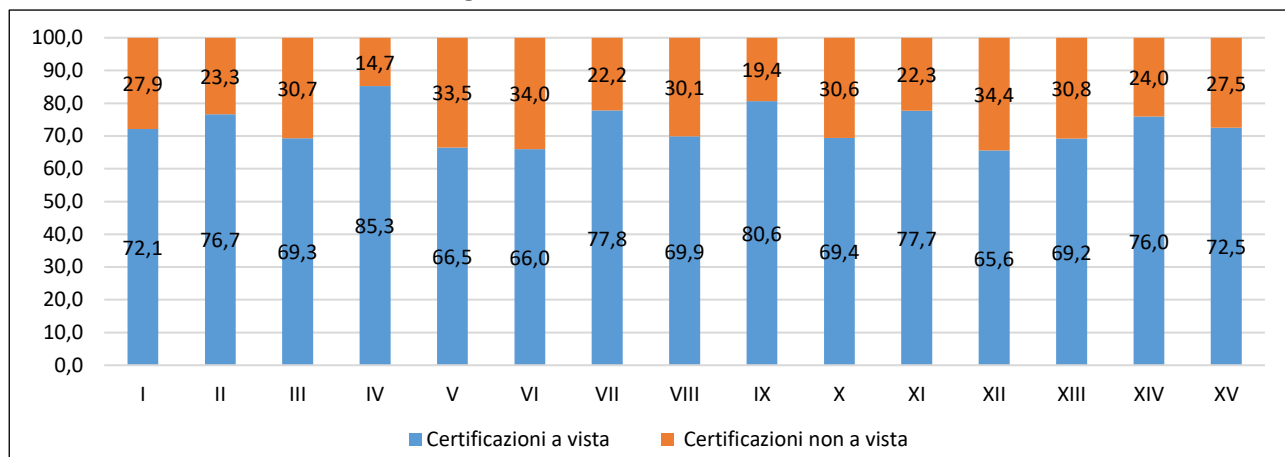


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

Anche nel Municipio II il rapporto tra il numero degli atti rilasciati e la popolazione residente è piuttosto elevato, pur non oltrepassando il 100%, si attesta su un valore uguale a 88,3%; il valore minimo si riscontra nel Municipio XII (38,9%).

La proporzione dei certificati rilasciati a vista supera notevolmente quella dei certificati non a vista con valori percentuali sempre superiori al 65% del totale, fino al valore massimo (85,3%) per il municipio IV.

Graf. 3 - Percentuale di certificati anagrafici e di stato civile rilasciati a vista e non a vista. Anno 2016



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anno 2016

La componente di peso maggiore nel gruppo degli atti rilasciati a vista è costituita dalle certificazioni anagrafiche e di stato civile, che vanno dal 37,4% del Municipio VI al 60% del Municipio IV; la seconda, dal rilascio di carte di identità, a seguire gli atti notori o attestazioni giurate, che consistono nella dichiarazione eseguita, dinanzi ad un pubblico ufficiale e sotto giuramento, da persone che attestano fatti di cui sono a conoscenza e che sono pubblicamente conosciuti.

Tab. 4 - Atti rilasciati a vista per Municipio. Anno 2016

Municipio	Certificati Anagrafici e di Stato Civile	Carte d'identità	Atti Notori	Permessi di soggiorno aggiornati	Proroghe Carte di Identità	Denunce di Nascita	Denunce di Morte
I	62,9	19,7	14,4	2,8	0,1	-	-
II	57,2	25,1	14,3	3,3	0,1	-	-
III	46,4	35,7	13,5	4,4	-	-	-
IV	60,0	28,8	7,2	3,8	0,1	0,1	-
V	41,4	35,4	13,2	8,3	0,1	0,1	1,5
VI	37,4	35,5	17,2	7,0	0,1	2,8	-
VII	49,1	31,4	14,9	4,5	0,1	-	-
VIII	51,2	33,8	10,1	4,9	-	-	-
IX	52,3	31,7	12,7	3,2	0,0	0,1	-
X	41,0	36,5	15,8	3,2	0,1	1,6	1,8
XI	51,9	32,8	11,5	3,8	-	-	-
XII	39,9	38,9	14,1	7,0	0,1	-	-
XIII	46,1	38,6	13,0	2,2	0,2	-	-
XIV	55,0	28,3	11,9	4,8	0,0	-	-
XV	40,4	48,6	5,5	5,4	-	-	-

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anno 2016

Tra gli atti rilasciati a vista sono compresi anche gli aggiornamenti dei permessi di soggiorno degli stranieri residenti: le percentuali più alte si riscontrano nel Municipio V e VI dove la presenza dei cittadini stranieri è maggiore. I dati relativi alle denunce di nascita e di morte, sono presenti solo in alcuni municipi, quelli cioè in cui sono attivi i servizi di stato civile per questo tipo di denunce.

Tab. 5 - Atti rilasciati non a vista per Municipio. Anno 2016

Municipio	Cambi di abitazione	Cambi di Residenza	Certificazioni richieste da Autorità Giudiziaria	Rettifiche Anagrafiche	Procedimenti di irreperibilità aperti	Atti eseguiti/ consegnati a domicilio	Giuramenti matrimonio	Estratti di atti Stato Civile (procedura informatica)	Estratti atti stato civile (procedura manuale)
I	9,0	7,4	1,6	19,5	5,9	1,0	1,3	52,9	1,5
II	15,3	11,6	2,7	2,4	3,9	1,3	1,7	60,4	0,7
III	18,8	10,6	0,4	0,9	6,0	0,6	2,3	60,0	0,4
IV	29,0	21,3	4,1	2,7	8,1	1,4	4,0	28,4	1,1
V	15,2	11,5	8,7	1,3	9,7	0,8	1,4	22,2	29,2
VI	18,7	14,5	2,0	2,7	20,8	1,1	2,5	37,7	-
VII	25,9	17,7	1,9	3,1	11,7	1,8	4,2	33,2	0,6
VIII	17,2	11,6	0,3	1,7	1,6	1,9	2,2	63,1	0,5
IX	30,9	18,2	1,0	1,2	4,8	2,3	4,4	36,7	0,5
X	18,8	9,7	0,5	0,7	6,0	0,7	2,1	61,4	0,1
XI	21,8	11,5	11,8	7,8		5,1	3,2	22,8	2,0
XII	23,7	13,2	0,7	2,3	7,2	1,0	2,7	46,4	2,7
XIII	19,9	12,2	1,7	1,2	6,1	1,3	3,1	54,5	-
XIV	26,0	15,3	2,4	2,6	8,6	1,8	3,6	37,9	1,8
XV	20,4	13,3	1,7	3,2	6,8	0,7	2,1	51,1	0,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anno 2016

Per gli atti non rilasciati a vista si riscontra che il peso maggiore è quello degli estratti di stato civile acquisiti con procedura informatica, ottenuti cioè eseguendo in Anagrafe Centrale una scansione dell'atto cartaceo, procedura che riduce i tempi di rilascio al cittadino. Seguono in ordine di numerosità di atti rilasciati i cambi di abitazione e quelli di residenza.

Celebrazioni matrimoni civili

Tra i servizi offerti all'utenza dai Municipi c'è la celebrazione dei matrimoni civili. Il Municipio VII, il maggiore per numero di residenti (308.076 abitanti), è anche quello in cui è più alto il numero di celebrazioni (602 nel corso del 2016), anche se rispetto all'anno precedente si riscontra un decremento di oltre 13 punti percentuali. Diminuiscono i matrimoni anche nei Municipi V (-37,0%), VI (-17,8%), XIV (-6,4%) e XV (-9,6%). Da evidenziare per il Municipio XI un numero di matrimoni celebrati più che raddoppiati rispetto all'anno 2015, con una variazione percentuale di + 146,2%.

Tab. 6 - Numero di matrimoni civili celebrati nei Municipio. Anno 2016

Municipio	2015	2016	Variazione % 2015-2016
I	115	129	12,2
II	55	61	10,9
III	181	186	2,8
IV	108	116	7,4
V	100	63	-37,0
VI	287	236	-17,8
VII	694	602	-13,3
VIII	52	89	71,2
IX	105	110	4,8
X	318	377	18,6
XI	52	128	146,2
XII	56	66	17,9
XIII	82	98	19,5
XIV	157	147	-6,4
XV	104	94	-9,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015- 2016

Residenze fittizie

In ogni Comune italiano esiste un indirizzo fittizio presso il quale vengono registrate le persone senza fissa dimora, tale servizio è da ritenersi indispensabile alla persona che intende seguire un percorso di reinserimento sociale. L'indirizzo convenzionale adottato da Roma Capitale è quello di Via Modesta Valenti, in memoria di una senza tetto che nel 2002 è deceduta proprio per la mancanza di assistenza. All'interno dell'indirizzo la specifica del numero civico di riferimento viene utilizzata per indicare il municipio in cui la persona soggiorna abitualmente. La posizione anagrafica della residenza fittizia consente il pieno godimento di alcuni diritti che la condizione di senza fissa dimora preclude: esercitare il diritto di voto, ottenere i documenti d'identità e le relative certificazioni, ottenere ogni tipo di contributo o prestazione e ad accedere ai servizi. Oltre a questo indirizzo, sono stati utilizzati sino a marzo 2017 anche indirizzi facenti capo ad associazioni che prevedevano l'iscrizione presso il loro domicilio di persone senza fissa dimora. Una nuova delibera della Giunta Capitolina⁶ ha però disposto la cessazione della validità di tutte le autorizzazioni alla domiciliazione presso le Associazioni interessate. Conseguentemente si effettueranno, su richiesta dell'interessato o d'ufficio, i cambi di indirizzo di residenza, dalla sede dell'Associazione ad uno degli indirizzi di Via Modesta Valenti. L'iscrizione avviene attraverso i servizi sociali e prevede l'accettazione di alcune norme di comportamento, tra cui il mantenimento di contatti periodici con il servizio sociale, pena la perdita dei requisiti per il mantenimento della residenza.

Il dettaglio municipale degli iscritti a Via Modesta Valenti riflette la forte caratterizzazione del servizio nel Municipio I: dei 21.844 "senza fissa dimora" registrati al 31.12.2016, infatti, 19.006 sono relativi al municipio "centro storico", pur riscontrando nel corso del 2016 una flessione del -2,7%.

Una lieve flessione si rileva anche per il Municipio IV dove la variazione percentuale rispetto all'anno precedente è del -1,7%.

⁶ Delibera Giunta Capitolina n. 31 del 03/03/2017 (e successive note ed integrazioni)

Tab. 7 - Persone senza fissa dimora iscritti in Anagrafe presso indirizzo fittizio e var.% 2015-2016 per Municipio. Anni 2015-2016

Municipio	2015	2016	Var.% 2015-2016
I	19.538	19.006	-2,7
II	201	243	20,9
III	194	247	27,3
IV	119	117	-1,7
V	264	302	14,4
VI	255	378	48,2
VII	304	377	24,0
VIII	123	154	25,2
IX	32	40	25,0
X	366	449	22,7
XI	63	101	60,3
XII	45	49	8,9
XIII	79	103	30,4
XIV	167	172	3,0
XV	101	106	5,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati di fonte Anagrafe. Anni 2015-2016

Nei restanti Municipi, le iscrizioni presso questo domicilio hanno subito incrementi che vanno dal +60,3% del Municipio XI al +3,0% del Municipio XIV.

Elettorale

L'elenco degli elettori viene tenuto e aggiornato dal Servizio Elettorale che provvede anche a rilasciare ai cittadini le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto al voto e ad assicurare l'aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale.

Tab.8 - Indicatori relativi al Servizio Elettorale di Roma Capitale. Anni 2015-2016

Indicatori Servizio Elettorale	2015	2016	Variazioni % 2016-2015
Iscritti alle liste elettorali	2.365.897	2.369.765	0,2
Iscrizioni nelle liste elettorali	56.218	75.545	34,4
Cancellazioni dalle liste elettorali	55.165	71.677	29,9
Aggiornamenti delle liste elettorali	202.096	237.291	17,4
Certificazioni	136.127	683.889	402,4
Aggiornamenti Albo Presidenti di seggio	2.278	2.742	20,4
Domande iscrizione-cancellazione-aggiornamento all'Albo degli scrutatori	12.952	25.408	96,2
Tessere Elettorali spedite al domicilio degli elettori a seguito di aggiornamenti delle liste elettorali	70.000	67.000	-4,3
Tagliandi di aggiornamento delle Tessere Elettorali spediti al domicilio degli elettori a seguito di aggiornamenti delle liste elettorali	100000	97.000	-3,0
Revisioni delle liste elettorali	16	29	81,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Relazione al Rendiconto. Anni 2015-2016

Gli iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale al 31.12.2016 sono 2.369.765, lo 0,2% in più rispetto all'anno precedente, compresi i residenti all'estero che possono votare per corrispondenza. Quindi il saldo tra iscritti e cancellati nelle liste elettorali risulta positivo, il numero degli iscritti supera i cancellati di 3.868 unità.

Si deve premettere necessariamente che le variazioni di alcuni degli indicatori relativi ai servizi elettorali subiscono modifiche e oscillazioni in funzione del numero di consultazioni elettorali che avvengono nel corso dell'anno. Nel corso del 2016 si riscontrano in aumento tutti i valori degli indicatori, poiché a Roma Capitale si sono svolte sia le elezioni amministrative con ballottaggio, che 2 referendum. Pertanto si registra un incremento di +81,3% anche nel numero di revisioni delle liste elettorali, che passa da 16 nel 2015 a 29 nel 2016. La revisione e l'aggiornamento delle liste, avviene periodicamente attraverso le revisioni semestrali e le revisioni dinamiche ordinarie, ma in occasione di ogni consultazione elettorale, si effettuano revisioni straordinarie, finalizzate a garantire il diritto al voto dei cittadini in ogni momento.

Si riscontra inoltre un aumento anche nelle certificazioni rilasciate, che passano da 136.127 nel 2015 a 683.889 nel 2016. Le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali per l'esercizio del diritto elettorale viene rilasciata su richiesta fatta dall'interessato o a corredo di raccolte firme o candidature in occasione di consultazioni elettorali o presentazione di proposte di legge o quesiti referendari.

In aumento anche le domande per l'iscrizione e l'aggiornamento dell'Albo degli scrutatori (+96,2%) e l'aggiornamento di quello dei Presidenti di seggio (+20,4%).

Gli unici decrementi tra gli indicatori dei servizi elettorali si ritrovano nelle spedizioni postali agli elettori, sia delle tessere (-4,3%) che dei tagliandi di aggiornamento (-3,0%).